

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 79 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 26 giugno 2014 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 30/7/2014..... e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 07/8/2014.....

Pavia, 30/7/14

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)



DELIB. N. 79	TITOLO	RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE – DETERMINAZIONI IN MERITO AL PAGAMENTO DEI DEBITI SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 2491 C.C.
---------------------	---------------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 26.6.2014

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Stefano Bellati	Componente	Assente	
Paolo Bianchi	Componente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	presenti: 7
Alberto Cazzani	Componente	Assente	votanti: 7
Giuseppe Daidone	Componente	Presente	favorevoli: 7
Pietro Ferretti	Componente	Presente	astenuiti: =
Giuseppe Ghezzi	Componente	Assente	contrari: =
Piero Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Indi la Giunta Camerale,

ricordato che l'Ente camerale possiede una quota dello 0,342% del capitale sociale di Retecamere Scrl in liquidazione società del sistema camerale di cui Unioncamere Italiana è socio di maggioranza assoluta con il 68,32% del capitale;

evidenziato che la Società vantava crediti verso Buonitalia Spa – controllata dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali - per complessivi € 1.868.982,00 per il recupero dei quali, nell'agosto 2011, ha richiesto al Tribunale di Roma l'emissione di un decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo;

rilevato che nel mese di settembre 2011, a seguito dell'emissione di tale decreto, Buonitalia Spa ha instaurato giudizio di opposizione, è stata posta in liquidazione e in data 14.11.2012 ha presentato al Tribunale di Roma domanda di ammissione al concordato preventivo;

preso atto che il Tribunale di Roma, con ordinanza del 7.5.2013, ha respinto l'istanza di provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo presentata da Retecamere Scrl per la riscossione del credito ed ha prefigurato la possibile presenza di più profili di nullità dei contratti sottostanti ai crediti vantati dalla partecipata, con specifico riferimento all'indeterminatezza ed indeterminabilità dell'oggetto ed alla compatibilità delle modalità di scelta del contraente con la normativa in materia di contratti pubblici;

rilevato che Retecamere Scrl è stata posta in liquidazione in data 4.9.2013 ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile - numero 4 - per riduzione del capitale al di sotto del minimo legale stante la situazione economico-patrimoniale creatasi a causa della svalutazione dei crediti vantati verso Buonitalia Spa;

vista ora la nota del Liquidatore della partecipata n. 159/GC dell'11.6.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 9659/2014 con la quale viene convocata l'Assemblea dei Soci per il giorno 30 giugno p.v. con all'ordine del giorno, tra gli altri, al punto 1 "Approvazione del bilancio al 31.12.2013" e al punto 2 "Deliberazioni in merito al pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del c.c. – adempimenti relativi";

visto il Bilancio al 31.12.2013 che accerta una perdita di € 1.060.287,00 ed un patrimonio netto negativo per € 1.881.506,00;

preso atto che la Relazione sulla Gestione, trasmessa con la nota succitata, evidenzia che i fondi iscritti a Bilancio sono insufficienti per il pagamento dei debiti sociali;



preso atto altresì che, a seguito di quanto sopra evidenziato, il Liquidatore chiede ai soci il versamento di € 1.881.506,00 al fine di chiudere *in bonis* la liquidazione e che pertanto per l'Ente camerale l'importo da versare ammonterebbe a € 6.434,75;

rilevato che la Corte dei Conti-Sezione di Controllo della Lombardia con parere n. 98 del 19.3.2014 – a seguito di richiesta da parte della Provincia di Bergamo in merito alla possibilità che i soci pubblici possano procedere pro-quota alla copertura del fabbisogno finanziario della liquidazione - ha osservato che si porrebbe in essere un'operazione di accollo di debito in favore della società e un ingiustificato *favor* verso i creditori della società incapiente e che “alla luce dell'autonomia patrimoniale della società appare arduo rinvenire un interesse dell'ente locale a ripianare i debiti della società di capitali a cui partecipa (Lombardia/380/2012/PRSE del 4.9.2012)”;

sentita per le vie brevi Unioncamere che in merito alla questione ha segnalato che sono in atto approfondimenti normativi tenuto conto della natura *pubblica* di *società consortile a responsabilità limitata* della partecipata;

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di chiedere a Retecamere Scrl in liquidazione il rinvio della trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 30 giugno p.v. “Deliberazioni in merito al pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del c.c. – adempimenti relativi” in attesa degli esiti degli approfondimenti normativi in atto da parte di Unioncamere;
2. in subordine, qualora la richiesta di cui al punto precedente non venisse accolta, di non approvare la richiesta ai soci di versamento pro quota a copertura dei debiti sociali della partecipata in liquidazione, per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasineri)



IL PRESIDENTE
(Giacomo de Giuslanzone Cardoli)

